

ALESSANDRO BARATTONI È IL NUOVO SINDACO DI RAVENNA

Pubblicato il 26 Maggio 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



"E' stato un grande risultato frutto del lavoro di una squadra di tante persone", commenta così con i cronisti

RAVENNA – Alessandro Barattoni è il nuovo sindaco di Ravenna. L'ufficialità arriverà ovviamente a fine scrutinio, ma l'attuale 58% non lascia spazio a dubbi. E nel comitato elettorale di via Antica Zecca già si festeggia. E sono già arrivate le congratulazioni, a partire da quelle del presidente della Regione, e suo predecessore a Palazzo Merlato, Michele de Pascale. "E' stato un grande risultato frutto del lavoro di una squadra di tante persone", commenta il risultato con i cronisti il neo primo cittadino.

"Non mi sono sentito solo neanche un minuto", aggiunge, e il programma "ambisce a **governare Ravenna per i prossimi 10 anni**, a trasformarla e cambiarla. E ci impegniamo fin da subito". Oggi però si festeggia, precisa a chi gli chiede della giunta, segnalando come "aspetto negativo" il dato dell'affluenza, sotto il 50%. "Mi impegno da domani per cercare di recuperare una per una tutte le persone che hanno perso fiducia nella politica", promette, mettendo in fila una prima serie di tematiche. A partire dall'**alluvione**: "E' un ricordo ma abbiamo lavorato in questi mesi per parlarne, servono più prevenzione e opere straordinarie". E occorre "tenere alta l'attenzione per essere più pronti rispetto al 2023". **C'è poi il tema fondamentale delle infrastrutture**, con la necessità di convocare al più presto una riunione dei sindaci della Romagna sull'Alta velocità. Ma anche per il secondo bypass sul canale Candiano occorre "partire in fretta e velocemente". Tornando al risultato delle urne, in corso di verifica, in una competizione a sette è sempre "difficile fare pronostici", anche se il tema vero era quello del ballottaggio. Ampliamente scongiurato e "sono soddisfatto", ribadisce ringraziando gli avversari. "Su tanti temi- garantisce- cercherò convergenze per unire il Consiglio comunale e fare battaglie della città verso un livello istituzionale superiore". Il "suo" Pd si piazza intorno al 40%, ha fatto "una lista molto forte", sottolinea, e il gruppo dirigente ha trovato voglia ed entusiasmo nonostante il recente impegno per le Regionali e non solo. La forza della coalizione, conclude, sono "pluralismo, diversità e voglia di costruire un futuro migliore". "E' stato un grande risultato frutto del lavoro di una squadra di tante persone", commenta così con i cronisti **Barattoni dunque trionfa senza bisogno di ballottaggio, come era invece servito a de Pascale per il suo primo mandato**. Classe 1982, alle spalle Barattoni ha una lunga militanza nel Partito democratico, ma anche nel mondo della cooperazione, tra logistica e immobiliare. Si diploma in ragioneria e poi consegue la laurea triennale in Istituzioni, economia e politica dell'Unione europea. E la passione politica si fa concreta quando si candida a consigliere comunale per il Pd nel 2011. Rimane a Palazzo Merlato fino al 2017 per poi diventare a 32 anni prima segretario cittadino dem e nel 2021 segretario

provinciale. Prendendo il testimone, come per il Comune, da de Pascale. Come si legge nel sito ufficiale della sua candidatura, è diventato "un abitante del centro città 12 anni fa", perché fino a 30 anni casa sua era il forese, e in particolare la frazione di Sant'Alberto. Casa sua diventa ora il centralissimo Palazzo Merlato in piazza del Popolo.

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

